

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2018 del 29/06/2022

Prevede 2 giornate di lavoro a distanza a settimana. Tra le finalità garantire obiettivi di efficacia e di efficienza e una maggiore possibilità di conciliazione famiglia/lavoro

Lavoro agile, firmato in Provincia il nuovo accordo con le organizzazioni

È stato firmato oggi tra Provincia e organizzazioni l'accordo che va a disciplinare il lavoro agile. La nuova disciplina, coerente con il Piano territoriale sullo Smart working approvato dalla Giunta provinciale nel settembre del 2021, e sottoscritta oltre che dall'Agenzia per la rappresentanza negoziale guidata dall'avv. Alessandro Baracetti per i datori di lavoro pubblici anche dalle Organizzazioni CGIL, CISL, FENALT, UIL, prevede che le giornate di lavoro a distanza potranno arrivare fino a 2 giorni in settimana elevabili a 3 in casi particolari di fragilità o necessità familiari dei dipendenti.

La disciplina riguarda i dipendenti della Provincia autonoma di Trento, dei Comuni e delle APSP. Non si applica invece alla classe dirigente provinciale.

“L'accordo - sottolinea l'assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro Achille Spinelli - è una importante occasione di far evolvere le modalità di lavoro dei nostri collaboratori dove la misura del tempo lavorato non sia più così centrale ai fini della verifica della produttività la quale potrà essere misurata anche in base al raggiungimento di obiettivi, andando verso una maggiore conciliazione lavoro/famiglia. Con questo accordo si esce dalla straordinarietà del periodo Covid per dare il via ad una nuova forma del lavoro dove combinare in maniera virtuosa lavoro in presenza – che non potrà mai mancare e sarà di fatto prevalente – e lavoro a distanza dove siano centrali le competenze dei singoli e il lavoro di gruppo.”

Il lavoro agile consente di incrementare la competitività, l'attrattività e l'efficienza delle amministrazioni, l'orientamento ai risultati, il miglioramento dei servizi pubblici, nonché di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.

L'accordo prevede una fascia di collocabilità della prestazione con articolazione oraria flessibile e una fascia di inoperatività del lavoratore nella quale vige il diritto alla disconnessione e che coincide con il periodo di 11 ore di riposo consecutivo.

Particolare attenzione è stata dedicata nel testo al tema della sicurezza richiamando le Linee guida approvate dal Comitato provinciale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sulla base di quanto previsto dal Piano strategico. Inoltre, a differenza della disciplina precedente, l'accordo prevede che nel periodo di lavoro agile trovino applicazione le disposizioni in materia di lavoro straordinario e/o supplementare.

Infine, la nuova disciplina prevede che la prestazione di lavoro in modalità agile sia finalizzata a garantire obiettivi di efficacia e di efficienza nel raggiungimento degli obiettivi delle amministrazioni, ma anche che, grazie agli elementi di flessibilità, lo stesso sia uno strumento particolarmente indicato per la gestione di situazioni individuali di fragilità e per favorire la conciliazione dei tempi di vita/lavoro.

(gz)